

CRONACHE DELLO SPORT

Le squadre milanesi sconfitte ieri in Romania ed in Portogallo nei tornei internazionali

Invasione di campo a Bucarest durante Dynamo-Inter: 2 a 1

L'emozionante episodio nel finale - L'incontro viene sospeso per cinque minuti - L'arbitro fa poi riprendere il gioco ma non recupera il tempo perduto - Il risultato favorevole ai rumeni verrà annullato e la squadra italiana avrà partita vinta a tavolino? - Uno scontro fra Corso e un difensore della Dynamo all'origine degli incidenti - Picchi e altri giocatori colpiti dalla folla - La gara era valevole per la Coppa dei Campioni

(Nostro servizio particolare)
Bucarest, 1 dicembre.
L'Inter è stata sconfitta oggi per 2 a 1 dai rumeni della Dynamo nell'incontro di andata degli ottavi di finale della Coppa dei Campioni; la gara, iniziata ad un ritmo veloce, con momenti di bel gioco, si è fatta via via più accesa sino a diventare drammatica nel finale, quando circa duecento persone sono scese in campo, hanno inseguito alcuni giocatori italiani colpendo Corso e Picchi e costringendo l'arbitro svizzero Keller a sospendere la partita per cinque minuti. Alle 22 al 37' della ripresa - onde dar modo alla forza pubblica ed ai dirigenti della Dynamo di ristabilire l'ordine.

Il direttore di gara ha poi fatto proseguire il match sino al 90' senza tener conto del tempo perduto nella interruzione; il signor Keller non ha voluto fare dichiarazioni, ma è chiaro che il suo rapporto alla Federazione Europea sarà decisivo circa l'omologazione del risultato. È possibile infatti che l'arbitro abbia portato a termine l'incontro per non dar esca ad altri incidenti, ma lo abbia considerato effettivamente finito al momento della forzata sospensione.

In tal caso - ed i dirigenti nerazzurri hanno preannunciato un esposto in merito - la Federazione Europea dovrà annullare il risultato e la Dynamo sarà considerata vincitrice in quanto si deve ancora giocare



L'attaccante Peiró, a destra, autore del goal dell'Inter, impegna la difesa della Dynamo di Bucarest (Tel.)

Il 15 dicembre a Milano la gara di ritorno.
L'invasione di campo si è verificata in un momento di particolare tensione, quando gli scontri fra i giocatori si erano fatti piuttosto decisi. La Dynamo era in vantaggio per 2 a 1 (nell'ordine, reti di Peiró e Fratila nel primo tempo, di Haidu al 7' della ripresa) e l'Inter, trascinato da Corso in gran vena, cercava di pervenire al pareggio, meritato per il gioco svolto e per le due «traverse» colpite da Guarnieri e da Domenghini nel corso dei precedenti minuti.

Proprio un violento tackle fra un difensore rumeno, Gherghel, e Corso ha dato il via ad una serie di ripicchi: si è visto il nerazzurro inseguire l'avversario con l'intenzione di «vendicare» il fallo subito, ed in quel momento parte del pubblico si è gettato nel campo.

I giocatori italiani sono stati attorniti e sbalzati, nella mischia si sono visti lo stesso Corso, Picchi ed altri nerazzurri difendersi a pugni, protetti dai giocatori avversari che si sono adoprati per calmare il pubblico, che ha rivelato un temperamento acceso come quello dei tifosi sudamericani. Cinquantamila persone erano convenute sulle gradinate dello stadio «23 Agosto».

L'inizio del confronto è stato dei più promettenti, ed al 12' il nerazzurro Peiró ha battuto il portiere avversario Dacu con un secco tiro, seccato al termine di uno scambio bellissimo con Jair. Parte del pubblico ha protestato, ritenendo Peiró in fuori gioco al momento della conclusione. Ma l'arbitro non ha avuto incertezze ed ha convalidato il punto. L'Inter, una volta in vantaggio, non si è tirata nella propria metà campo, ma, trascinata dall'esempio di Corso, ha cercato il secondo goal, il 2 a 0 che avrebbe probabilmente chiuso in modo definitivo la partita.

Sempre più viva l'attesa per la gara del 7 dicembre Gli azzurri riuniti a Firenze

Oggi il primo allenamento al Centro Tecnico di Coverciano - Un po' di nervosismo tra i giocatori a causa delle recenti polemiche sulle "tattiche"

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 1 dicembre.
Quando l'ultimo dei sedici azzurri convocati da Fabbri (come è noto Corso e Guarnieri, che completano il gruppo, giungeranno solitamente domani) si è presentato al Centro tecnico di Coverciano, nei pressi di Firenze, erano già passate le dieci di sera. Un'ora troppo tarda per atleti in periodo di pieno allenamento, tarda almeno per discutere di calcio, o per discutere di calcio, o per discutere di calcio.

Gli scozzesi in «ritiro» a Largs Baxter ed Henderson guariti

A Largs, dove è stato istituito il quartier generale dei nazionali scozzesi in vista dell'incontro con l'Italia, dieci giocatori su diciannove sono già arrivati ed hanno incominciato la preparazione.
L'allenatore Jack Stein è ottimista per l'incontro che attende la sua squadra. Ha messo in risalto come l'Italia debba pensare a vincere, correndo quindi il rischio di «scoprirsi».

Invece, dopo che Guarnieri in una puntata offensiva aveva mandato il pallone a rimbalzare contro la traversa, la Dynamo ha pareggiato al 26' con Fratila, il quale ha sorpreso Sarti deviando un cross di Gherghel. Si sono riportati in avanti i nerazzurri, e benché privi di Suarez e di Mazzola (convocato in Nazionale), alla pari di Pacchetti e Bur-

ma biglietti, con una disponibilità di soli 66 mila posti, la metà di questi taglianti è stata venduta in città d'Italia. A Napoli il 10 è rimasto perciò uno «stock» di 33 mila biglietti. Di qui la rissa odierna, gli incidenti, e la sospensione della partita presso alcuni sportelli e l'intervento della forza pubblica, con feriti e contusi. Il ferito più grave è lo stesso Vincenzo Pofi, di vent'anni, di S. Giovanni a Teduccio, che è stato ricoverato all'ospedale di Loreto per contusione alla regione occipitale e frattura del collo.

Tumultuosa richiesta di posti per lo Stadio Ferito uno sportivo nella coda per i biglietti

Dei 66 mila tagliandi disponibili per Italia-Scozia soltanto la metà è in vendita nella città partenopea - Folla di richiedenti e tafferugli - Proteste delle compagnie turistiche - Già iniziata la borsa nera

(Dal nostro corrispondente)
L'inizio della vendita dei biglietti per l'incontro Italia-Scozia di martedì prossimo è stato piuttosto movimentato: pochi minuti dopo l'apertura degli sportelli è stato necessario l'intervento della forza pubblica, ed un cordone di polizia ha presidiato tutto il giorno la sede della Lega campana, mentre è accaduto quanto si prevedeva: mentre sono pervenute richieste per circa 140 mila biglietti, con una disponibilità di soli 66 mila posti, la metà di questi taglianti è stata venduta in città d'Italia. A Napoli il 10 è rimasto perciò uno «stock» di 33 mila biglietti.

La gara finita, i nerazzurri sono rientrati in albergo ed in serata hanno già lasciato Bucarest diretti al Cairo, dove giocheranno in amichevole il 3 dicembre contro lo Zamalek. Giocatori e dirigenti appaiono piuttosto amareggiati per gli incidenti. Alcuni si sono dichiarati convinti che l'Uefa non omologherà il risultato e assegnerà il successo all'Inter. Per i nerazzurri, comunque, una eventuale sconfitta a Bucarest non sarebbe irrimediabile considerando, come si è detto, che le due rivali di oggi si ritroveranno di fronte il 15 dicembre a San Siro per l'incontro di ritorno.

Il pugile sardo Salvatore Burrini incontrerà Rocky Gattellari domani notte sul «ring» del «Sydney Shegroun», davanti ad un pubblico valutabile ad oltre 30 mila spettatori. L'incontro è valido per il titolo mondiale.

Giovane asso dello sci travolto da una slavinia

Bolzano, 1 dicembre.
Giulio Musner, di 15 anni, una delle più promettenti speranze dello sci azzurro, è stato protagonista di un pauroso incidente sciistico.

Risultati di ieri Coppa del Mondo Galles-Danimarca 4-2 (nel girone, già qualificata la Russia).

Coppa dei Campioni
Dynamo Bucarest-Inter 2-1; Manchester United-Voronez 3-1 (andata 2-0 per gli inglesi che si qualificano per il prossimo turno).
Real Madrid-Kilmarnock 5-1 (si qualificano gli spagnoli che avevano pareggiato nell'andata per 2-2).
Coppa delle Coppe
Liverpool-Standard Liegi 3-1; Olympiakos Pireo-West Ham 2-2.
Coppa delle Fiere
Barcelona-Anversa 2-0; Cuf Setubal-Milan 2-0; Chelsea-Wiener Sportklub 2-0.

Arbitro: Keller (Svizzera).
Reti: nel primo tempo al 12' Peiró, al 26' Fratila, nella ripresa al 7' Haidu.

Il Milan a Barreiro battuto dal Cuf: 2-0
Per la Coppa delle Fiere - La squadra portoghese ha segnato nella ripresa prima con Fernando, poi con Abaladoo su rigore - Amarildo vittima di uno stramento

(Nostro servizio particolare)
Barreiro, 1 dicembre.
Il Cuf Setubal, una squadra portoghese di prima divisione, ha compiuto oggi a Barreiro, al suo esordio in una competizione internazionale, un'impresa della quale neppure i tecnici più ottimisti la ritenevano capace: ha sconfitto il Milan per 2-0 nell'incontro di andata valevole per il secondo turno della Coppa delle Fiere.

Il Senato ratifica la legge contro le frodi sportive

Punibile con carcere fino ad un anno e multe fino a mezzo milione chi cerca di truccare delle partite

Roma, 1 dicembre.
(L. Z.) Il Senato ratificherà prima delle vacanze natalizie la nuova legge sull'illegittimo sportivo. Per le partite di calcio «truccate» si rischieranno perciò in avvenire non soltanto sanzioni disciplinari da parte delle competizioni, ma anche sanzioni penali: il carcere fino a un anno e multe pecuniarie variabili fino ad un massimo di mezzo milione di lire.

PHONOLA ...un dono di classe!

per NATALE: prodotti di qualità garantiti dal prestigio, dalla tradizione e dal nome PHONOLA.



I televisori costano da L. 136.000 in su - le radio a transistor da L. 23.900 - le radio a valvole da L. 26.900 - i Radiofonografi da L. 41.900.

"MASCOTTE" TV portatile 11" (interamente a transistor) L. 149.000

PHONOLA è garanzia di qualità

A TORINO (PORTA PALAZZO) GALLERIA UMBERTO I, 42
PALETO' uomo pura lana L. 5.000
VESTITI uomo pura lana L. 5.000
GIACCHE uomo pura lana L. 4.000
Dopo 50 anni di attività chiudiamo l'Azienda LIQUIDIAMO CONFEZIONI E TESSUTI UOMO - DONNA - BAMBINO - Vasto assortimento ...TUTTE GRANDI MARCHE - TUTTA LANA CALDA EMANUELLI - Galleria Umberto I, 42 - Torino